



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: 1 DUE GLADIATORI

Metraggio

dichiarato 2700

accertato 2545

Marca: PROMETEO FILM S.r.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
N. 897
N. 1097
Richard HARRISON - Moirã
ORFEI - Giuliano GEMMA -
Piero LULLI - Memmo PALMARA
Alberto FARNESE - Ivy HOLZER

REGIA DI: Mario CAIANO - INTERPRETI PRINCIPALI

Lucio valente centurione romano, mentre combatte contro i Galli viene raggiunto dal Senatore Carrunio che gli svela di essere fratello gemello del folle Imperatore Commodo, che dedito, per sua mania ad esibirsi nel Circo, ha abbandonato il governo di Roma lasciandolo in mano al crudele Cleandro, capo dei pretoriani ed il suo fido Leto.

Lucio con due amici viene a Roma ignaro che una spia ha riferito a Cleandro e questi ha informato l'Imperatore di avere un fratello gemello pronto a spodestarlo.

Lucio giunto a Roma viene catturato dai pretoriani in casa di Tarrunio, assassinato a tradimento.

In carcere si innamora di Emilia vittima della gelosia di Marzia amica di Commodo. Lucio portato dinanzi a Commodo riesce a fuggire e organizza la rivolta. Il popolo è con lui e marcia verso il palazzo imperiale. Commodo riesce a salvarsi e placa il popolo consegnando come colpevole Cleandro. Lucio rimane nascosto con i suoi amici ed invia Orazio in Cilicia a chiedere l'intervento del generale Cratico.

Commodo si esibisce ora nuovamente come gladiatore nell'arena ed un giorno si trova di fronte un avversario vestito uguale che lo sfida. La lotta è avvincente ed alla fine il vincitore si toglie l'elmo: è Lucio. I pretoriani entrano allora nell'arena, dietro ordine di Leto per vendicare Commodo e mentre la situazione si fa critica per Lucio giunge il generale Cratico alla testa dei suoi legionari. Anche il popolo che riconosce in Lucio l'uomo della rivolta si schiera con lui.

Lucio è il nuovo Imperatore con a fianco la sua ritrovata Emilia.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 1 LUG 1964 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 8 LUG 1964

(Dr. C. G. Lombardi)

IL MINISTRO

f.to Lombardi